

COME SI PRESENTA UNA COLLEZIONE DI MAXIMAFILIA

How we have to present a Maximafilia's exhibit

Di R.D'AGATA



Iniziamo con questo numero, come già anticipato in precedenza, un excursus su come va preparata e presentata una collezione sia a concorso, sia non a concorso, partendo dalla scelta e raccolta del materiale, dopo aver vagliato l'argomento da trattare con attenzione, anche in relazione al

materiale disponibile sul mercato.

SCELTA E RACCOLTA DEL MATERIALE: Il materiale occorrente è di due tipi filatelico e non filatelico. Il materiale filatelico è costituito, per noi maximofili, dalle CM dell'argomento prescelto e su cui per il momento non ci si sofferma..

Il materiale non filatelico è ugualmente importante per la collezione:

I fogli di carta: bianchi o di colore molto tenue (ogni risma di carta porta un codice colore che ne assicura la ripetibilità) abbastanza spessa: circa 240 gr/mq. preferibilmente di formato UNI-A4. Il formato è molto importante perché disponendoli sui quadri per esposizione, devono risultare sottomultipli di tali quadri che sono unificati e il formato con queste caratteristiche è proprio il foglio UNI - A4, oppure l'UNI-A3 come fra l'altro consigliato dai regolamenti GREV e SREV, diversamente si è costretti a farli sormontare parzialmente, con un impatto molto negativo. Per questo motivo altri formati devono essere evitati, si rischia la penalizzazione nel punteggio relativo, in una partecipazione a concorso e si fornisce una immagine disordinata e pressapochista per tutta la collezione.

Le buste di plastica: trasparente a sacchetto (e non a portafoglio) per proteggere i fogli possibilmente in materiale leggermente martellato o completamente lucido ma buste in PVC senza plastificanti che nel tempo alterano i colori del contenuto. Si trovano facilmente anche nei negozi di materiale per ufficio a costi accessibilissimi.

Piccole etichette autoadesive per numerare le pagine, applicandole all'interno nelle buste di plastica in posizione non invasiva per il foglio, possibilmente davanti e dietro. Tutto questo materiale si trova nelle cartolerie attrezzate, senza spese esorbitanti.

L'ordine a questo punto è un elemento indispensabile per tutta la collezione.

CON QUALE MEZZO SCRIVERE LE COLLEZIONI: E' da evitare anzi bisognerebbe proibirlo, di scrivere le collezioni (come si faceva una volta) a mano o a macchina, perché inevitabilmente si commettono errori di scrittura e quando li si vuole correggere vengono fuori sbianchettature, rabberciature

che squalificano la collezione, così come pure qualche volta si sono visti anche dei collages!! cose assolutamente proibite per una signora collezione. D'altra parte se non si sa usare il computer basterebbe rivolgersi ad una copisteria che, con costi assolutamente modici (dell'ordine 2 euro a foglio) provvede ad impaginare e a stampare la collezione. Si spendono cifre ben più significative per acquistare il materiale..! ma deve essere ben valorizzato, altrimenti la cattiva presentazione svilisce il valore dei pezzi. Viceversa, anche del materiale comune se ben valorizzato fa la sua figura.

LA PRESENTAZIONE E IL PIANO DELLA COLLEZIONE: La presentazione è l'indicazione dell'argomento di cui si vuol parlare e che si vuol dimostrare in quella specifica collezione, semplicemente, senza elucubrazioni o enfasi fuori posto. Ha lo scopo di indirizzare il giurato all'argomento, magari specificando meglio quanto espresso dal titolo. La presentazione deve fornire l'idea di come verrà svolta la collezione, la sua accuratezza: è il biglietto da visita con cui ci si presenta, indice dell'ordine mentale, della competenza, e precisione di svolgimento. Bastano poche righe, massima sintesi, ma dense di significato.

Il piano deve essere logico con capitoli e sottocapitoli, equilibrato, e ben specificato.

I capitoli ed i sottocapitoli devono indicare l'argomento, ed anche se non

CAUSE, PERSONAGGI ED EVENTI DELLA SECONDA GUERRA MONDIALE

La collezione sviluppa in Maximafilia, per quanto filatelicamente possibile e opportuno, gli eventi della seconda Guerra Mondiale. Si inizia dall'esame della situazione economico-politica delle Nazioni per continuare con gli eventi bellici in Europa, nel Pacifico e in terra d'Africa fino alla fine del conflitto e la Liberazione. I campi di sterminio con la denuncia dei crimini nazisti e il dopoguerra concludono il tema.



PIANO DELLA COLLEZIONE

Presentazione	pag 01
Capitolo I - La situazione delle Nazioni prima della guerra.	pag 27
Capitolo II - Gli eventi della guerra in Europa.	pag 18
Capitolo III - Gli eventi della guerra nel Pacifico ed in Africa.	pag 07
Capitolo IV - La Liberazione e la fine della guerra.	pag 19
Capitolo V - I campi di sterminio e i crimini nazisti.	pag 09
Capitolo VI - Il dopoguerra.	pag 03
Totale numero dei fogli	pag 84

MAESTRI E POETI IN EUROPA OVVERO RAGIONE E FANTASIA

Sono i due grandi motivi che da sempre hanno formato il mondo, per quanto opposti fra di loro ma niente più della Ragione e Fantasia può avvicinare gli uomini nella mente e nello spirito. Qui si vuol solo mostrare la grandezza degli insegnamenti eterni che ci sono stati proposti da personaggi altrettanto grandi nel corso dei secoli, in funzione dei loro tempi.

PIANO DELLA COLLEZIONE

PRESENTAZIONE	Pag.1 n.1
CAPITOLO I: LA CULTURA GRECA	Pag.2-7 n.6
CAPITOLO II: LA CULTURA LATINA:	Pag.8-11 n.4
CAPITOLO III: IL MEDIOEVO:	Pag.12-19 n.8
CAPITOLO IV: IL RINASCIMENTO	Pag.20-33 n.14
CAPITOLO V: IL LUMINISMO:	Pag.34-39 n.6
CAPITOLO VI: IL ROMANTICISMO	Pag.40-49 n.10
CAPITOLO VII: IL RISORGIMENTO	Pag.50-62 n.13
CAPITOLO VIII: IL REALISMO	Pag.63-66 n.4
CAPITOLO IX: IL NOVECENTO	Pag.67-72 n.6
TOTALE PAGINE	72

obbligatoriamente, devono specificare il numero di pagine ad esso dedicate. I nomi dei capitoli, andrebbero riportati per intero all'inizio di ogni pagina in testa anche se in carattere più piccolo. Nella prima pagina del capitolo

relativo, il titolo completo; nelle pagine successive basta solo il numero del capitolo, fino al suo esaurimento.

Tutta la collezione deve svilupparsi seguendo quanto espresso dalla prima pagina, seguendo il piano, anche nella successione cronologico.

Ecco: tutto quello che aiuta il giurato, tutto quello che semplifica il suo lavoro è sempre ben visto e lo pone in una predisposizione fa-vorevole a giudicare l'opera. Bisogna considerare che spessissimo il giurato si ritrova a vedere in pochi giorni molte pagine di collezioni, e la maggior parte su fotocopie, che spesso sono fatte in qualche modo... e quindi il giurato oltre che armarsi di cataloghi.. deve armarsi di lenti di ingrandimento...qualche volta di

monocolo da orologiaio, e soprattutto di tantissima pazienza. Per non dire anche che il presentare una collezione non curata, è una mancanza di rispetto verso il giurato, il suo lavoro e verso il pubblico.. Inoltre nel giudizio della collezione, il piano influisce sulla valutazione con un massimo di 5 punti per un'ottima presentazione, e sempre questo punteggio contribuisce a determinare il livello di medaglia. Ad esempio per il vermeil il punteggio è 75, per il vermeil grande il punteggio è 80 quindi ogni livello di medaglia si differenzia dal precedente proprio di 5 punti. Ecco nelle figure alcuni esempi di "Presentazione e Piano della Collezione".. le immagini non sono obbligatorie, anche se messe per catturare l'attenzione del visitatore. Ci sono al riguardo diverse scuole di pensiero, ma sempre improntate al buon gusto della presentazione alla eleganza della pagina e alla finezza dell'espositore.... Ingrandimenti delle figure sono possibili nel Notiziario online

PERSONAGGI CELEBRI D'EUROPA



La collezione presenta personaggi celebri d'Europa, viventi e non, che si sono distinti ognuno nelle loro differenti discipline, del sapere e del fare e quindi menzionati dalla storia. Alcuni hanno causato immani sofferenze all'umanità, essi sono esposti in questa collezione quale monito alle Genti. La collezione è divisa in sette diversi capitoli compreso il piano della collezione (Regnanti e capi di Stato, Militari Condottieri e Patrioti, Scienziati Inventori e Benemeriti, Letterati, Pittori e Scultori, Navigatori ed Esploratori). In ogni capitolo i vari personaggi sono esposti per data di nascita. I capitoli inoltre sono contrassegnati da numeri in progressione da 1 a 7.

PIANO DELLA COLLEZIONE

Presentazione	fogli	1
Regnanti e Capi di Stato	"	24
Militari-Condottieri e Patrioti	"	14
Scienziati - Inventori e Benemeriti	"	16
Letterati	"	13
Pittori e Scultori	"	11
Navigatori ed Esploratori	"	5
Totale numero dei fogli		84

COME SI PRESENTA UNA COLLEZIONE DI MAXIMAFILIA HOW WE HAVE TO PRESENT A MAXIMAFILIA'S EXHIBIT (seconda parte)

Nel Notiziario n.97 abbiamo parlato della prima pagina, della sua importanza nell'economia complessiva della collezione, adesso cominciamo a parlare delle pagine successive, e della disposizione che devono avere le cartoline nelle pagine.

LA DISPOSIZIONE DELLE CARTOLINE: Abbiamo detto che il formato dei fogli deve essere preferibilmente UNI A4 poiché questo formato non dà problemi nella

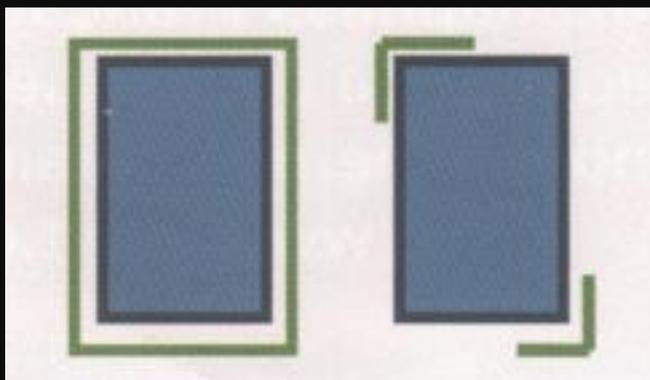


Fig.1 Lasciare un margine di 1 cm circa

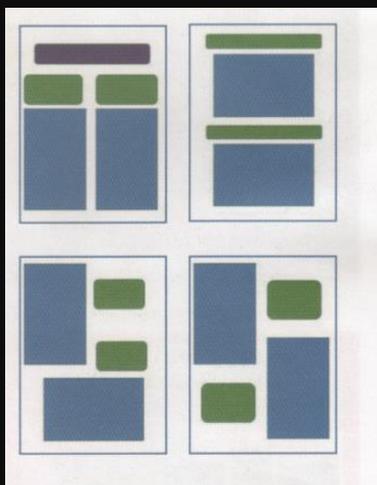


Fig.2 Posizione delle cartoline nel foglio. Le cartoline sono in blu, in verde la parte didascalica e la striscia nera indica il nome del nuovo capitolo

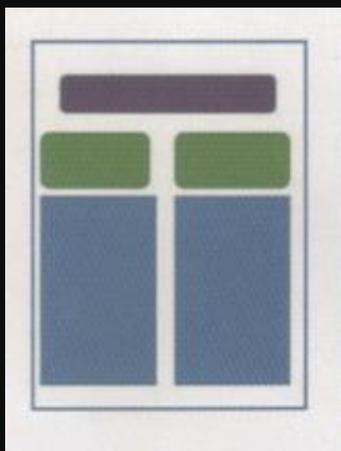
collocazione del foglio in bacheca. Intanto è utile lasciare un margine di circa 1cm intorno al foglio(zona bianca [Fig. 1]) per poter permettere il posizionamento delle bande calamitate che devono tenere il foglio, senza invadere le figure o lo scritto della collezione. All'interno di questi margini si mettono le cartoline che descrivono il nostro argomento. Il

posizionamento delle cartoline può essere variato come si può vedere

nello schema [fig,2] (il color blu sono le cartoline e il verde sono le notizie filateliche e descrittive)per non rendere l'esposizione monotona. Si sconsiglia di fare riquadri sia intorno al foglio che anche intorno le cartoline poiché la riquadratura mette poi in evidenza eventuali scentrature, o posizionamenti non corretti e non perfettamente allineati ai margini. Anzi amplificano visivamente l'errore., dando una visione delle pagine non gradevole.

Inoltre molto importante è il non sovrapporre le CM, se proprio non se ne può fare a meno per via delle dimensioni maggiorate, e quindi in caso eccezionale far sovrapporre qualche piccolissimo lembo, lasciando sempre libero e ben visibile francobollo, ed annullo.

Se si è all'inizio di un capitolo o di un sottocapitolo, è buona norma indicarne il nome per esteso come scritto sul piano della collezione [fig. 3] (indicato dalla striscia nera), mentre nelle pagine successive, basta indicare il numero del capitolo. anche con



carattere più piccolo, in modo da permettere di seguire lo sviluppo dell'argomento secondo il piano. Per **“LE NOTIZIE SUL SOGGETTO”** in trattazione è buona norma che siano il più concise possibili, ed appropriate alle CM della pagina senza nulla togliere relativamente alla pagina in esame.

NOTE FILATELICHE devono essere le più complete e dettagliate possibili, ed in modo che mettano in evidenza le conoscenze filateliche, le ricerche fatte

Esse devono riguardare :l'indicazione della data di prima emissione ed eventualmente la data di fine validità il motivo dell'emissione ecc., il tipo di obliterazione: se annullo di servizio ordinario, annullo illustrato, il tipo di annullo (se Güller o Conalbi, oppure se annullo in continuo o se a cartella, detto anche a targhetta, con testo), motivo dell'obliterazione o evento, notizie sull'evento, inoltre se trattasi di triplice concordanza, o concordanza **semplice** **Le notizie**

sulla Cartolina come

supporto: edizione magari tipo di stampa, casa editrice insomma tutto quanto si ritiene filatelicamente interessante e che possa aiutare il giurato a formulare il proprio giudizio, anche se delle notizie possono essere ovvie; ma ricordiamoci che una cosa può essere ovvia per chi scrive ma non per chi legge. Inoltre teniamo

pre-sente sempre nello stilare le nostre note filateliche, che la Cartolina Maximum

è formata dall'insieme delle seguenti parti: Francobollo (quindi notizie di filatelia tradizionale), Timbro (quindi notizie di Storia Postale) e Cartolina (notizie di cartofilia). Si ricordi che in molti paesi la Cartofilia è considerata una specialità filatelica. Si possono anche usare delle abbreviazioni, ma andrebbero poste nella prima pagina del piano, in piccolo, in fondo, spiegandone il significato (legenda).

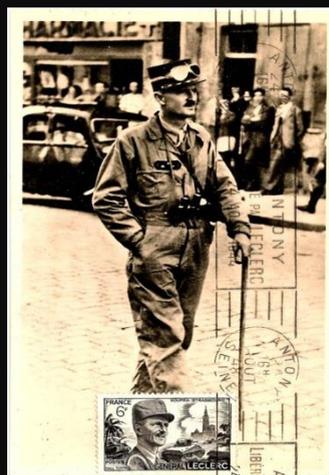


Fig.4 Gen Le Clerc
Em. 03-06-1948-Francia
Obl.24-08-1948 Antony
Ann.in continuo con testo
“Antony liberata da Le Clerc”
Ed. Superluxe



Fig.5 X Anniversario Vittoria
Em.18-09-1928 Italia Regno
Obl. 10-10-1928 Torino
Ultima serie emessa dalla Off
Carte Valori di Torino poi a
Roma da Ist.Polig. Statale
Disegno Cartolina di Dudovich
Ediz. PRAF - Avezzano

E' bene evidenziare la parte tematica della pagina, dalla parte filatelica magari con dimensioni dei caratteri diversi, o anche stile dei caratteri differente.
In fig 4 e 5 qualche esempio di come impostare le note filateliche.

